



PANORAMICA FLASH SULL'ANDAMENTO DEI PREZZI DEI PRINCIPALI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI RILEVATI PRESSO I MERCATI - novembre 2019

(a cura di Unioncamere e BMTI)

Situazione generale

Il mese di novembre è stato caratterizzato da temperature sopra la media stagionale fino all'ultima settimana con forti precipitazioni nel corso degli ultimi dieci giorni.

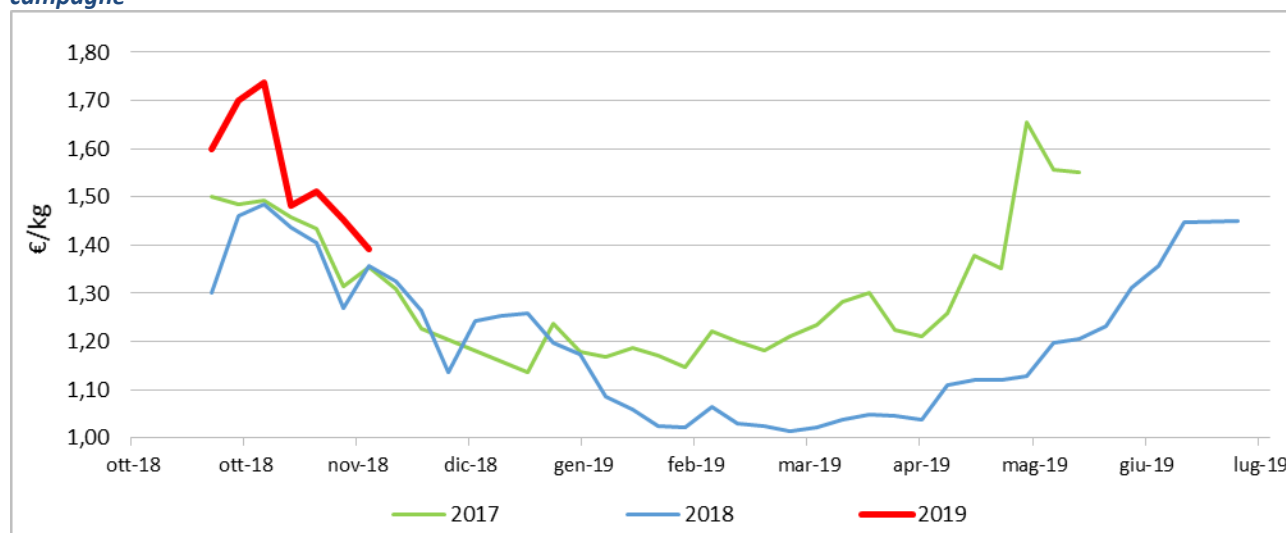
I consumi hanno evidenziato una sostanziale stabilità e l'offerta si è attestata su livelli elevati. Le quotazioni dei prodotti orticoli sono risultati inferiori alla media del periodo fatta eccezione l'ultima settimana del mese. Si è osservata una bassa offerta per le produzioni danneggiate dai vari eventi climatici negativi, particolarmente gravi nel mese di maggio. Per alcune produzioni frutticole le quotazioni si mantengono medio alte mentre i prezzi degli agrumi si sono mantenuti su livelli medi.

Frutta

La campagna delle **arance** bionde (cv. Navelina) è entrata nel pieno dell'attività, con prodotti di buona qualità di origine spagnola, siciliana e calabrese. Il livello della qualità è buono e la domanda si colloca nella media del periodo con quotazioni in lieve flessione (1,00-1,10€/Kg). Negli ultimi giorni del mese sono state scaricate le prime partite di cv. Tarocco

E' cresciuta l'offerta di **limoni**, di provenienza prevalentemente spagnola e siciliana. E' presente la tipologia "Primo Fiore" con quotazioni superiori alle annate precedenti (1,55-1,65€/Kg). Il livello qualitativo è in via di miglioramento.

Grafico 1 – Andamento dei prezzi (€/kg) dei Limoni Primo Fiore cat. I cal. 58-67 (4) a più strati (Italia) nelle ultime tre campagne



Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

Con la fine del mese è terminata la campagna per l'**actinidia** cilena e neozelandese, sostituite dal prodotto nazionale con quotazioni

leggermente inferiori a quelle dell'annata precedente (1,20-1,30€/Kg). Si registra una discreta presenza di prodotto greco e rumeno di



buona qualità. La domanda si è attestata su livelli medi e la qualità del prodotto è in via di miglioramento.

E' entrata nel pieno della campagna la produzione di **clementine** nazionali, con un livello qualitativo medio buono che dovrebbe migliorare con il progredire della stagione ed il calo delle temperature (1,10-1,30€/Kg). Si segnala un'elevata presenza di produzione spagnola con quotazioni medie nella prima parte del mese.

Tutte le varietà di **Pere** hanno manifestato prezzi su livelli elevati. E' proseguita la vendita delle cv. Abate Fetel e Decana del Comizio con un buon interesse da parte dei consumatori e prezzi elevati (1,70-1,90€/Kg). William e Max Red Bartlett evidenziano quotazioni medio alte (1,60-1,70€/Kg), quest'ultima giunta quasi al termine della commercializzazione.

Procede a passo regolare il mercato per le **banane**. Il marchio Chiquita ha mostrato quotazioni più elevata (1,18 - 1,23 €/Kg) mentre i prezzi dei prodotti di marchi meno noti sono stati relativamente più contenuti (0,90 - 0,95 €/Kg).

Domanda nella media per le **mele** con prezzi di poco inferiori rispetto a quelli dell'anno passato, sia per il prodotto di pianura (0,65-0,85€/Kg) che quello di zone di montagna. La produzione risulta più elevata rispetto all'annata precedente e la qualità per il prodotto di montagna è buona. I prezzi del marchio Melinda sono inferiori alla media (1,10-1,20€/Kg).

Verso la fine del mese si è quasi esaurita la vendita per il **fico d'India**, le cui quotazioni si mantengono elevate (1,40-1,80€/Kg). La campagna è ormai giunta alle ultime battute.

La campagna dell'**uva da tavola** procede con molta lentezza con un basso livello della domanda. Sono ancora in produzione solo cv.

Italia per le uve bianche con quotazioni in leggero calo (1,40-1,60€/Kg). La qualità è medio buona e si rileva una ridotta presenza di prodotto di qualità extra.

Per le **susine**, sono presenti ormai solamente le cv nere (prevalentemente Angeleno), con domanda piuttosto bassa e prezzi stabili nella media.

La campagna relativa ai **cachi** si è rilevata nel complesso positiva, con una buona domanda e una buona qualità (1,00-1,20€/Kg). In particolare, l'andamento delle temperature ha consentito una commercializzazione regolare senza particolari danni da maturazione. E' presente prevalentemente prodotto emiliano e campano. Vi è ancora un'elevata presenza di caco mela soprattutto spagnolo con un buon livello della domanda (0,90-1,10€/Kg).

La **castagna** è stata caratterizzata da una bassa produzione, complice problemi sia patologici che climatici, alla quale è conseguito un aumento dell'importazione di prodotto da altre aree produttive europee, quali Spagna e Grecia. Per il prodotto nazionale le quotazioni risultano molto elevate (3,50-4,50€/Kg per pezzature 80-85 pz/Kg).

Si registrano prezzi medio alti per la **fragola**, soprattutto verso la fine del mese quando il peggioramento delle condizioni climatiche ha determinato un forte incremento di prezzi (7,00-7,50€/Kg). Il prodotto disponibile è prevalentemente lucano, siciliano e campano, di buona qualità.

Ortaggi

Mercato all'insegna della stabilità per gli **agli**, sia in termini di prezzo (2,50-3,00 €/Kg) che di domanda con buona qualità del prodotto. Si è assistito ad un incremento dell'import di prodotto spagnolo e francese. Dopo alcuni anni di



scarsa disponibilità si è rilevato un discreto afflusso di prodotto cinese.

La produzione di **carciofi** è risultata piuttosto elevata, con prodotto in generale di qualità buona, ancora esente da danni da gelate. E' presente prodotto pugliese, sardo e siciliano prevalentemente cv. Violetto senza spine e Tema ma si è osservato l'arrivo anche di qualche partita di carciofo romanesco. Le quotazioni sono inferiori alla media del periodo (0,45-0,55 €/cad.).

Resta invariato il prezzo delle **cipolle**, con le dorate che si attestano su 0,45-0,50 €/Kg mentre le bianche quotano tra 0,60-0,65 €/Kg. Il mercato ha mostrato scarso interesse per i cipollotti da consumo fresco.

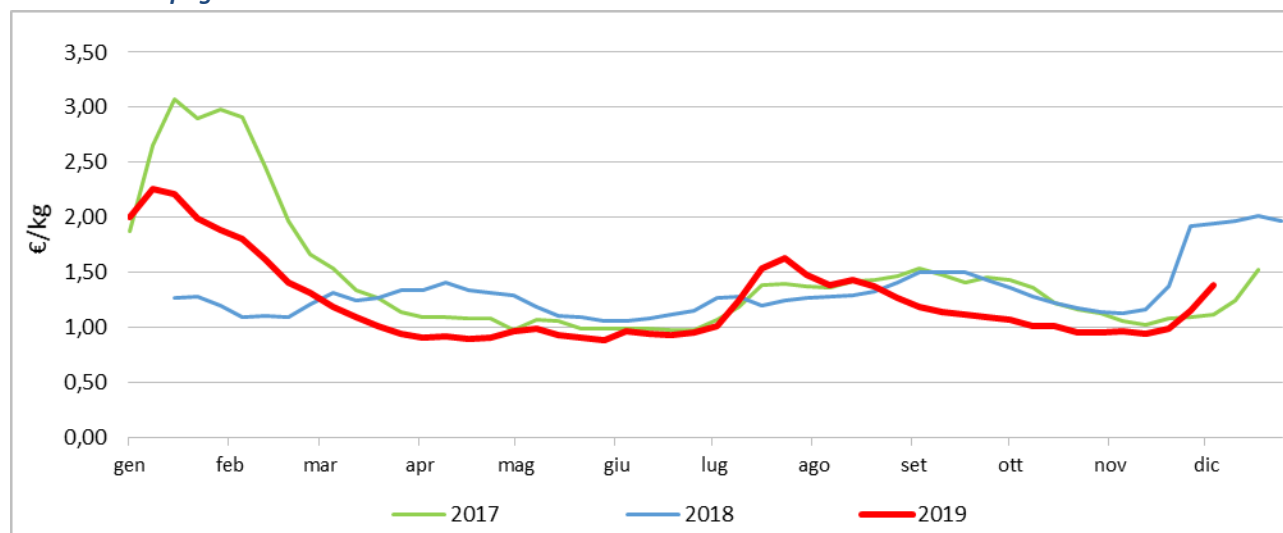
Le quotazioni del **pomodoro** rosso a grappolo sono aumentate con il calare della produzione olandese. Verso la fine del mese i

prezzi si sono assestati su valori medi per il periodo, con prodotto di provenienza soprattutto laziale e siciliana (1,10-1,20 €/Kg.). La domanda per i pomodori verdi sia lunghi che tondi è risultata molto bassa, con prezzi tra 0,75-0,85 €/Kg. Quotazioni invece in aumento per il ciliegino (2,10-2,50 €/Kg) ed il datterino. Si segnala la presenza di una piccola quantità di pomodoro Sardo.

L'andamento climatico avverso, soprattutto nella seconda metà del mese, ha determinato un calo della produzione delle **zucchine** ed un conseguente forte incremento dei prezzi (2,00-2,20 €/Kg.).

Il rallentamento della produzione causato dalle basse temperature ha impresso una spinta verso l'alto alle quotazioni delle **lattughe** (da 0,90 a 1,00 €/Kg). Risultano ancora elevate le quotazioni delle indivie (1,70-1,80 €/Kg.).

Grafico 2 – Andamento dei prezzi (€/kg) delle Lattughe Cappuccio cat. I cal. 6 PZ (30X50) monostrato (Italia) nelle ultime tre campagne



Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

Il cattivo andamento climatico che ha interessato anche il nord Europa ha ridotto la produzione di **patate**. Fattore questo che ha spinto le quotazioni su livelli superiori rispetto a quelli dell'anno scorso.

Stabili le quotazioni del **finocchio**, che sono entrate nel pieno della produzione nelle regioni meridionali con un aumento dell'offerta (0,80-0,90 €/Kg). Le alte temperature hanno mantenuto la domanda su livelli bassi.



I prezzi del **fagiolino** hanno invece evidenziato una forte crescita (3,00-3,30 €/Kg.). La produzione nazionale si è mantenuta discreta fino alla fine del mese, favorita dalle alte temperature. Ha poi però fatto seguito una quasi completa sostituzione con la produzione marocchina, anch'essa a prezzi elevati (2,60-2,80€/Kg).

Prezzi in crescita anche per l'intera varietà di **cavoli**, soprattutto il cavolfiore (1,00-1,10 €/Kg.) con cali verso la fine del mese. Di poco superiori le quotazioni del broccolo (1,10-1,20 €/Kg.) e della cima di rapa. E' stata stabile l'offerta di **verze** e **cappucci** con quotazioni nella media del periodo (0,50-0,60€/Kg).

Verso la fine del mese si è assistito ad un forte incremento del prezzo dello **spinacio** (1,20-1,30€/Kg), complice l'impossibilità di raccolta

causata dalle forti piogge e dalla sommersione dei terreni.

Stazionarie le quotazioni delle **carote** (0,60-0,70 €/Kg) con un livello della domanda nella media del periodo. In generale la produzione risulta maggiore rispetto agli anni passati.

Per il **peperone** sono prevalse quotazioni ancora nella media senza particolari variazioni. E' presente prodotto in prevalenza nazionale (1,20-1,40 €/Kg) e spagnolo. La qualità è buona.

Le **melanzane** hanno evidenziato un leggero incremento di prezzo (0,90-1,10 €/Kg), andamento sul quale ha probabilmente inciso un difetto di programmazione della produzione con un conseguente calo dell'offerta. Verso la fine del mese si è assistito ad una tendenza alla stabilizzazione dei prezzi. La qualità è buona.